

REGIONE LAZIO



Dipartimento: DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale: ENERGIA, RIFIUTI, PORTI E AEROPORTI

Area: RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. B0350 del 27/01/2010

Proposta n. 1141 del 26/01/2010

Oggetto:

Italferro S.r.l. - Proroga autorizzazione all'esercizio rilasciata con Decreto Commissariale n. 35/2004 e s.m.i.

OGGETTO: Italferro S.r.l. – Proroga autorizzazione all’esercizio rilasciata con Decreto Commissariale n. 35/2004 e s.m.i.

Gestore: Italferro S.r.l. – Divisione Ecofer – C.F e P.I. 01739411203.

Sede legale: Via Confortino, 31 – Calcara di Crespellano (BO).

Sede operativa: Via Pian Savelli, 22-24-26 – 00040 loc. Santa Palomba (RM).

Scadenza: 30 luglio 2010.

**IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO**

SU PROPOSTA dell’Area Rifiuti della Direzione Regionale “*Energia, Rifiuti, Porti e Aeroporti*”;

VISTA l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• **di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “*relativa ai rifiuti e che abroga alcune Direttive*”;

• **di fonte nazionale:**

- | | |
|---|-------------------------------------|
| - Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi degli artt. 31 e 33 del D. lgs. 5/02/97, n.22 | D.M. 05-02-1998 e s.m.i. |
| - Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole | D.lgs. 11-05-1999, n. 152 e s.m.i.: |
| - Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli | D. Lgs. n. 209 del 24- |

fuori uso	06-2003 e s.m.i.
-Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti	D. lgs. n. 151 del 25 luglio 2005 e s.m.i.
- Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D.Lgs n. 81 del 09-04-2008

• **di fonte regionale:**

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. . n. 27del 09-07-1998 e s.m.i
- Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo e s.m.i., per la parte riguardante il sistema regionale dei rifiuti	L.R. n. 14 del 6-08-1999
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 112 del 10-07-2002
- Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005
- Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs 152/99	DCRL n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i.
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009

VISTA l'istanza presentata, in data 18/09/2008 (prot. d'acquisizione n. 111276 del 18/09/2008), dalla Italferro S.r.l. ai fini del rinnovo della vigente autorizzazione all'esercizio, rilasciatale con Decreto Commissariale n. 35 del 20 marzo 2004 e s.m.i.,

attualmente in proroga fino al 30 gennaio 2010, in forza della Determinazione n. B4484 del 30 settembre 2009;

VISTA l'istanza di modifica sostanziale presentata dalla medesima Italferro, acquisita al prot. n. 29485 del 18 febbraio 2009, cui ha fatto seguito comunicazione di inizio procedimento datata 28/09/2009 (prot. n. 186866);

CONSIDERATO che con nota prot. n. 12703 del 19 gennaio 2010, la Direzione competente ha dato corso alla convocazione della seduta istruttoria della conferenza di servizi funzionale all'approvazione del suddetto progetto di modifica sostanziale;

PRESO ATTO dell'esclusione del suddetto progetto di variante sostanziale dalle procedure di V.I.A., a seguito della verifica di assoggettabilità effettuata, ai sensi dell'art. 20 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i., dalla competente Area regionale, e resa con nota prot. n. 5542 del 12 gennaio 2010;

VERIFICATO che, a seguito di sopralluogo presso l'impianto, effettuato in data 21 settembre 2009, non sussistono elementi ostativi ai fini del rilascio del richiesto atto di rinnovo;

ATTESO che l'eventuale approvazione del progetto di variante in questione richiederà il rilascio di un atto autorizzativo *ad hoc*, che modificherà la vigente autorizzazione all'esercizio dell'impianto in oggetto;

RITENUTO opportuno rilasciare, con atto unico, il previsto rinnovo e l'approvazione della suddetta variante, al fine di allinearne e sincronizzarne i contenuti;

RITENUTO necessario, pertanto, al fine di consentire la conclusione dell'iter amministrativo avviato per l'approvazione della modifica sostanziale di cui trattasi, concedere alla Italferro S.r.l. un'ulteriore proroga dell'autorizzazione all'esercizio in essere, fino al 30/07/2010, onde evitare il determinarsi di problemi di carattere igienico-sanitario, ambientale, nonché economico-occupazionale, legati all'eventuale blocco delle attività di impianto;

DETERMINA

per quanto premesso:

- di prorogare, sino al 30 luglio 2010, il termine di scadenza richiamato nel Decreto Commissariale n. 35 del 20 marzo 2004 e s.m.i., rilasciato a favore della Italferro S.r.l. – Divisione Ecofer – sede legale in via Confortino, 31 – Calcara di Crespellano (BO), ed impianto situato in Via Pian Savelli, 22 – 00040 Roma ovvero, qualora intervenga,

fino all'atto del rilascio del rinnovo della medesima autorizzazione, ai sensi dell'art. 210 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i..

Per quanto non previsto dal presente atto, resta fermo tutto quanto riportato nel Decreto Commissariale n. 35/2004 e s.m.i.

La Italferry dovrà, entro 30 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento, prorogare, ai sensi della D.G.R. n. 239 del 17/04/2009 – pubblicata sul B.U.R.L. n. 45 del 06/12/2008 – per un periodo pari alla durata del presente Atto, le garanzie finanziarie a copertura dei rischi connessi alle attività di cui trattasi.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Italferry S.r.l. – Div. Ecofer dal Direttore Regionale della Direzione “*Energia, Rifiuti, Porti e Aeroporti*” della Regione Lazio, e trasmesso, per il rispettivo seguito di competenza, alla Provincia di Roma, al Comune di Roma e ad ARPA Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore del Dipartimento Territorio
(Dott. Raniero De Filippis)